

Approfondimenti conoscitivi

Piano Adottato
novembre 2020

Leggere il Piano

Profilo e conoscenze

Approfondimenti conoscitivi

Strategie e visione
Strategie urbane
Strategie locali
Disciplina del Piano

Assetti e
strategie

Documento di VALSAT

Tavola
dei vincoli

Schede
Tavole

Regolamento edilizio

Documenti di Piano



c. Servizi alle persone

Approfondimenti conoscitivi



In questo documento sono contenuti gli studi e le analisi editi per il Piano Urbanistico, che dettagliano le schede di sintesi presenti nel documento > **Profilo e conoscenze**

Indice

Profilo e conoscenze > scheda 15 Attrezzature e spazi collettivi e scheda 16 Attrezzature e spazi collettivi - bilancio per areale	2
Attrezzature e spazi collettivi	2
Attrezzature socio sanitarie	4
Sedi per attività culturali, sociali e politiche	5
Scuole	6
Nidi	6
Scuole dell'infanzia	8
Scuole primarie	9
Scuole secondarie di primo grado	10
Sedi per attività associative - Case di quartiere	11
Centri e impianti sportivi	11
Piano dello sport - Attrezzature da implementare	12
Luoghi per il culto e pluralismo religioso	13



Attrezzature e spazi collettivi

Nel Comune di Bologna sono oggi disponibili circa 1.270 ha di attrezzature e spazi collettivi di proprietà pubblica e uso pubblico, di cui circa 970 ha di livello comunale e i restanti 300 ha di livello metropolitano. Le attrezzature e gli spazi collettivi non hanno una composizione e una distribuzione omogenea sul territorio: risultano carenti per alcune componenti (in particolare i parcheggi) nella città storica mentre sono ampiamente presenti nelle aree più periferiche. Questo dipende da come è stata costruita la città.

Considerando la popolazione residente al 31.12.2019, che ammonta a circa 390.000 abitanti, si contano 25 mq di dotazione pro capite di aree ed edifici pubblici. L'offerta complessiva di aree di proprietà pubblica e uso pubblico è dettagliata nella tabella seguente, da cui vengono poi selezionate le categorie di aree conteggiate nei bilanci delle attrezzature e spazi collettivi.

Attrezzature e spazi collettivi di livello comunale	(mq)
aree verdi	5.832.496
centri e impianti sportivi	1.243.994
parcheggi in superficie	681.467
parcheggi in struttura	48.554
scuole	935.987
sedi per attività culturali, sociali e politiche	565.208
sedi per amministrazione, sicurezza e protezione civile	171.788
attrezzature socio sanitarie	264.563
Totale	9.744.057

Attrezzature e spazi collettivi di livello metropolitano (mq)	
parchi collinari	1.716.354
parcheggi di livello sovracomunale	389.232
scuole di livello sovracomunale	300.593
ospedali	582.246
Totale	2.988.425

Il bilancio delle attrezzature e spazi collettivi è stato fatto, in primo luogo, considerando la popolazione residente, sia per singolo areale che per tutta la città.

Il dato complessivo della città è stato poi verificato anche considerando la popolazione temporanea (vd. scheda 3. Stima della popolazione temporanea di Profilo e conoscenze) stimata in: 30.000 studenti fuori sede, 20.000 lavoratori, 70.000 pendolari (15.000 studenti e 55.000 lavoratori), 6.000 turisti e 10.000 city users, che viene sommata alla popolazione residente e che fruisce dei servizi (parchi

collinari, scuole secondarie di II grado, poli metropolitani integrati - università, ospedali, ecc. - e relativi parcheggi). In questo caso il bilancio riguarda la quantità di superficie complessiva e non la quota pro-capite in quanto le diverse componenti della popolazione presentano fabbisogni pro-capite diversificati.

Bilancio Popolazione 2019	Residente	Tempor.	Sf (mq)				Dotazi. Obiettivo (30mq/ab)	Bilancio (mq)	Bilancio Pro Capite (mq)			
			Verde	Attrezzat.	Parcheg.	Totale			Verde	Attrezzat.	Parcheg.	Totale
residente	391.449	-	7.033.312	1.980.724	730.021	9.744.057	11.743.470	-1.999.413	18,03	5,08	1,87	24,98
metropolitana	391.449	136.000	8.749.666	2.863.563	1.119.253	12.732.482	15.823.470	-3.090.988	-	-	-	24,14

La tabella seguente riporta i dati relativi ai singoli areali

Areali	Popolaz. residente 2019	Sf (mq)				Dotazione Obiettivo (30 mq/ab)	Bilancio (mq)	Bilancio Pro Capite (mq)			
		Verde	Attrezzat.	Parcheg.	Tot.			Verde	Attrezzat.	Parcheg.	Tot.
Barca	21.095	555.978	108.628	66.982	731.588	632.850	98.738	26,36	5,15	3,18	34,68
Bertalia-Noce	7.489	280.596	33.982	16.107	330.685	224.670	106.015	37,47	4,54	2,15	44,16
Beverara	7.138	280.877	46.174	44.939	371.990	214.140	157.850	39,35	6,47	6,30	52,11
Birra-Bargellino-Lavino	3.922	18.241	36.381	7.053	61.675	117.660	-55.985	4,65	9,28	1,80	15,73
Bolognina	34.153	415.159	81.243	43.587	539.989	1.024.590	-484.601	12,16	2,38	1,28	15,81
Borgo Panigale	12.424	189.679	54.680	57.049	301.408	372.720	-71.312	15,27	4,40	4,59	24,26
Casteldebole-Pontelungo	10.418	463.154	36.491	32.531	532.176	312.540	219.636	44,46	3,50	3,12	51,08
Cirenaica-Massarenti-Scandellara	29.568	263.681	157.657	48.899	470.237	887.040	-416.803	8,92	5,33	1,65	15,90
Corticella-Dozza	20.745	741.954	381.607	53.233	1.176.794	622.350	554.444	35,77	18,40	2,57	56,73
Croce del Biacco-Roveri	5.225	87.603	36.420	51.167	175.190	156.750	18.440	16,77	6,97	9,79	33,53
Fossolo-Due Madonne-Mazzini-Pontevecchio	38.448	695.107	179.448	34.039	908.594	1.153.440	-244.846	18,08	4,67	0,89	23,63
Galvani	13.109	8.068	67.465	0	75.533	393.270	-317.737	0,62	5,15	0,00	5,76
Irnerio	13.751	62.195	37.048	20.827	120.070	412.530	-292.460	4,52	2,69	1,51	8,73
Lungo Savena	10.423	194.652	35.024	17.376	247.052	312.690	-65.638	18,68	3,36	1,67	23,70
Malpighi	14.235	9.344	38.590	3.477	51.411	427.050	-375.639	0,66	2,71	0,24	3,61
Marconi	12.364	54.810	34.103	25.039	113.952	370.920	-256.968	4,43	2,76	2,03	9,22
Murri	28.814	373.163	74.360	21.065	468.588	864.420	-395.832	12,95	2,58	0,73	16,26

Osservanza-Paderno	8.836	386.127	19.711	2.855	408.693	265.080	143.613	43,70	2,23	0,32	46,25
Saffi	18.239	72.482	57.036	30.354	159.872	547.170	-387.298	3,97	3,13	1,66	8,77
San Donato nuovo	8.202	571.653	139.506	46.299	757.458	246.060	511.398	69,70	17,01	5,64	92,35
San Donato vecchio	23.325	298.618	119.748	47.105	465.471	699.750	-234.279	12,80	5,13	2,02	19,96
Santa Viola	13.498	210.368	47.119	32.047	289.534	404.940	-115.406	15,59	3,49	2,37	21,45
Saragozza-San Luca	24.757	581.317	104.942	27.991	714.250	742.710	-28.460	23,48	4,24	1,13	28,85
Via Toscana-San Ruffillo-Monte Donato	11.271	218.486	53.361	0	271.847	338.130	-66.283	19,38	4,73	0,00	24,12
Totale	391.449	7.033.312	1.980.724	730.021	9.744.057	11.743.470	-1.999.413	18,03	5,08	1,87	24,98
Aree che soddisfano appieno lo standard regionale (30 mq pro-capite)											
Aree al di sotto dello standard regionale ma al di sopra dello standard minimo (18 mq pro capite) di cui al DM 1444/68;											
Aree al di sotto dello standard minimo											

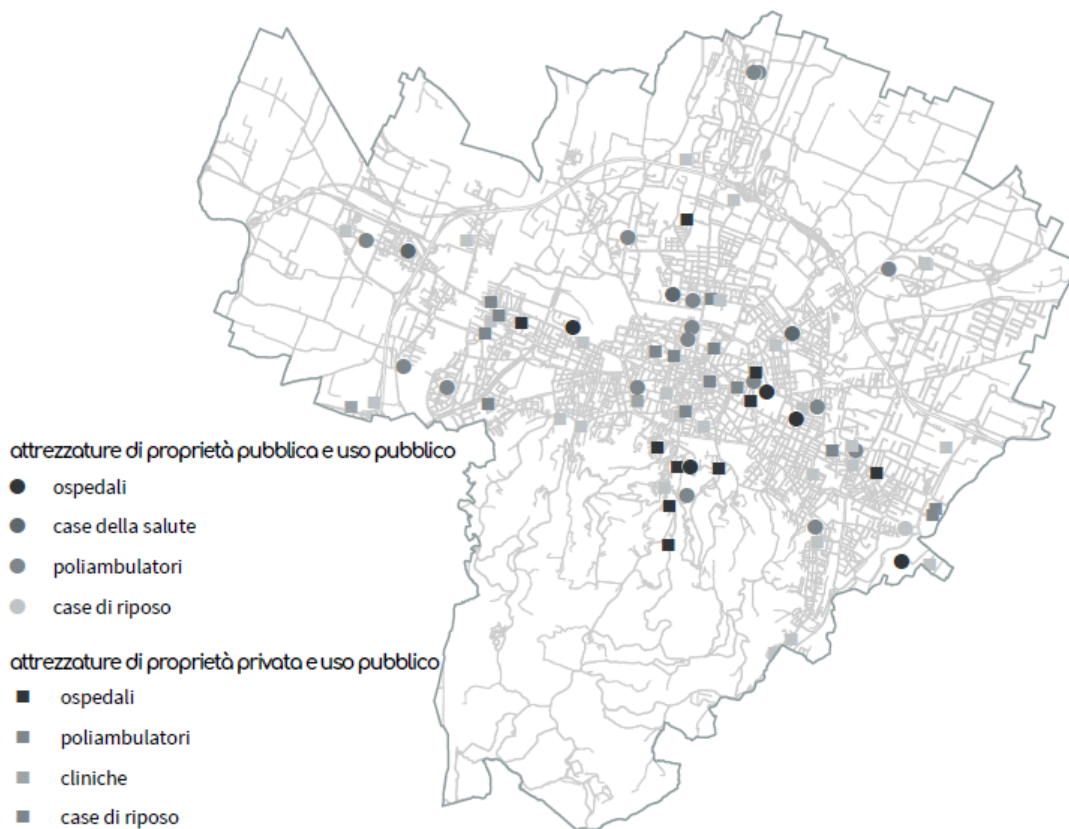
Dai dati si evince una condizione positiva per la parte di città cosiddetta pianificata mentre per la città storica e la prima periferia si riscontrano alcune condizioni di squilibrio. In tabella sono evidenziate in verde le aree che soddisfano appieno lo standard regionale dei 30 mq pro-capite; in arancione quelle che sono al di sotto dello standard regionale ma al di sopra dello standard minimo (18 mq pro capite) di cui al DM 1444/68; in rosso quelle che sono al di sotto dello standard minimo.

Complessivamente la città di Bologna risulta in deficit rispetto allo standard regionale di circa 200 ha. È necessario però segnalare che, a fianco delle attrezzature e spazi collettivi di proprietà pubblica e uso pubblico, ci sono una serie di attrezzature private ad uso pubblico e convenzionate (che non contribuiscono al conteggio dello standard) che integrano l'offerta (soprattutto per quel che riguarda le attrezzature scolastiche, sportive, socio sanitarie e culturali).

Di seguito si riportano alcune mappe funzionali ad approfondimenti valutativi sul grado di copertura territoriale di alcune tipologie di attrezzature particolarmente significative per la vivibilità del territorio.

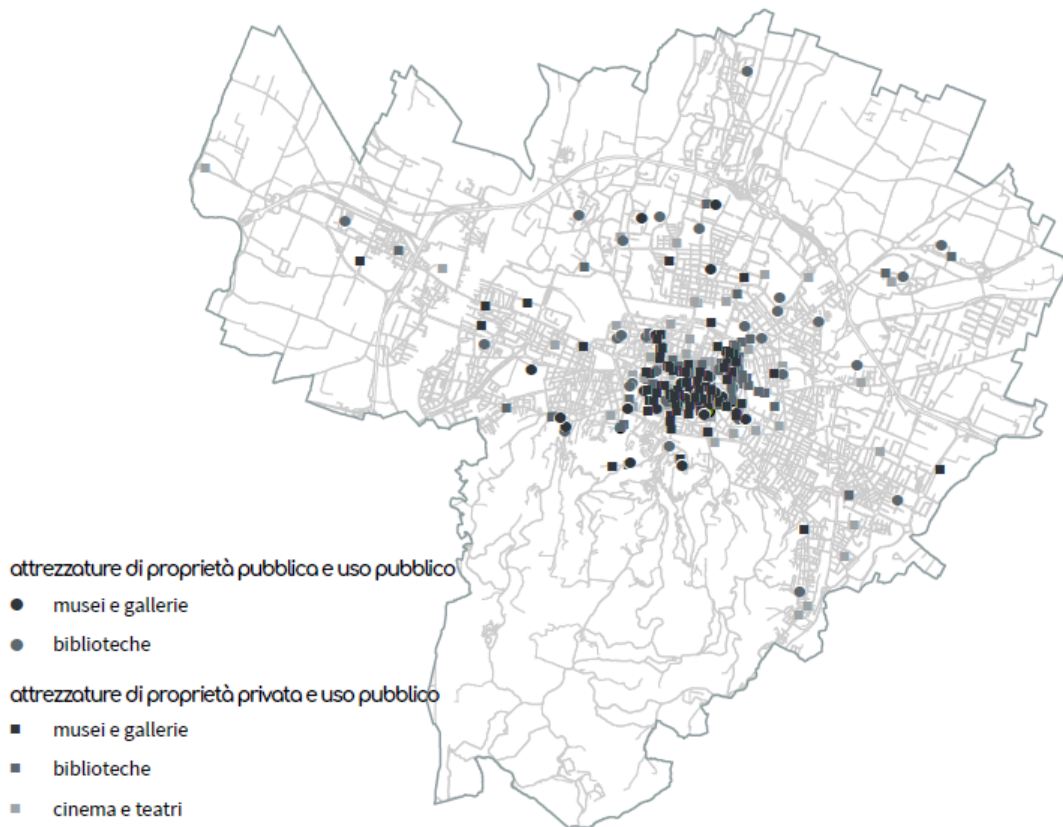
Attrezzature socio sanitarie

Il tradizionale sistema ospedaliero pubblico è affiancato dalle Case della Salute. La Casa della Salute, così come previsto dalla Regione Emilia-Romagna, incorpora e supera il concetto di poliambulatorio ed è il punto di accoglienza e orientamento per l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari del territorio. In queste sedi si garantisce la massima integrazione e continuità del percorso di cura ed assistenza. Attualmente le Case della Salute sono 3 ed è necessaria la realizzazione di altre 3 per coprire tutto il territorio cittadino. Le strutture pubbliche sono affiancate e coadiuvate, rispetto ai servizi offerti, da numerose strutture private, spesso anche convenzionate col Sistema sanitario pubblico al fine di garantire prestazioni in linea con gli standard pubblici.



Sedi per attività culturali, sociali e politiche

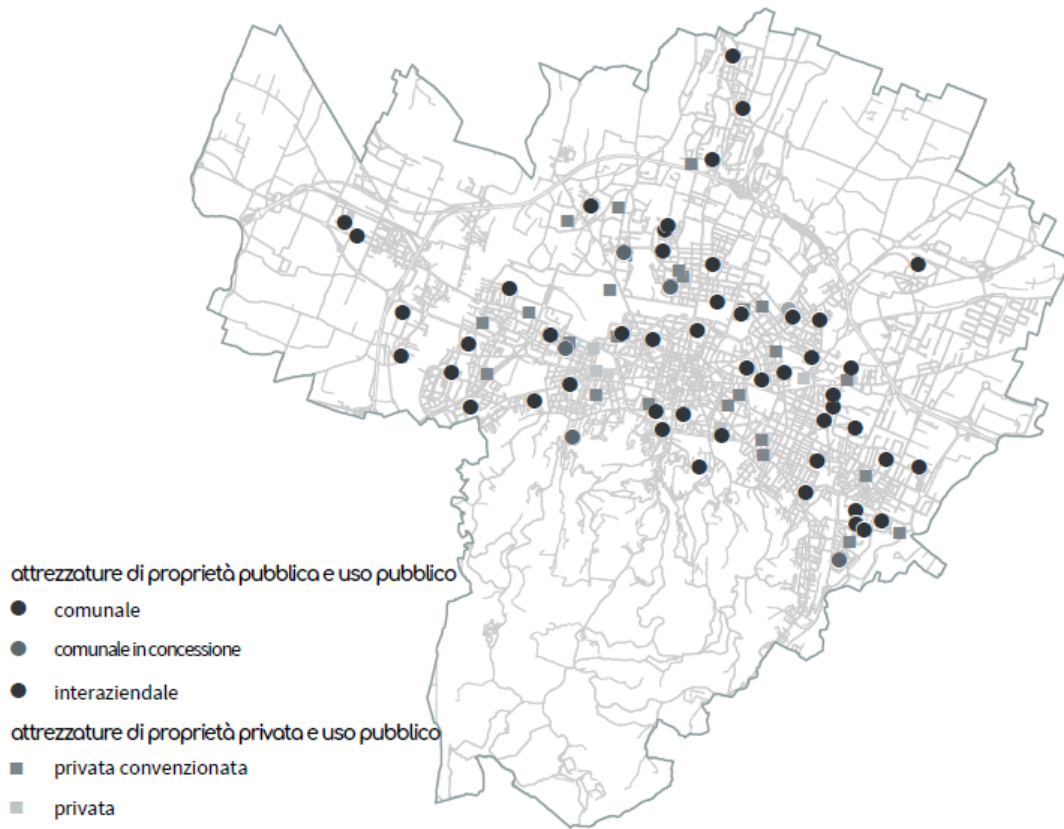
La Cultura è uno degli elementi più importanti della reputazione di Bologna nel mondo. Per qualità e quantità di occasioni ed eventi culturali l'offerta della città è poliedrica, di livello internazionale soprattutto nella musica (Bologna è città della musica UNESCO) e nelle performance delle avanguardie. Ai luoghi della cultura tradizionali che è possibile mappare, si affianca una fitta rete di spazi e iniziative temporanee che accendono i riflettori su alcuni spazi pubblici. Negli ultimi anni il Comune ha lavorato sul proprio patrimonio, cercando di farne un uso strategico a supporto di realtà imprenditoriali nascenti (nel settore artistico e creativo), mediante il progetto Incredibol per nuove attività artistiche, culturali, innovative. Nella mappa sono localizzati i servizi culturali, ricreativi e per il tempo libero offerti dal comune di Bologna. L'offerta culturale è diffusa, non concentrata in pochi luoghi specializzati, anche se più densi nel centro storico della città e nelle immediate adiacenze.



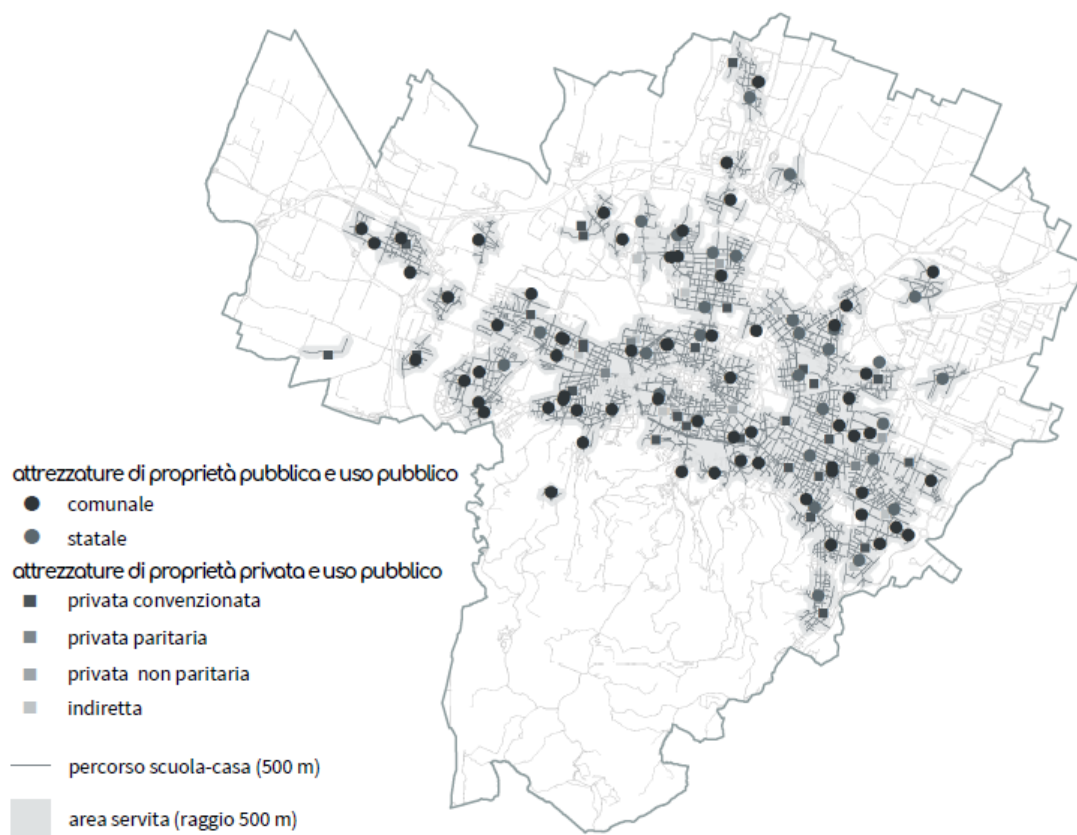
Scuole

Nelle mappe che seguono vengono riportati i servizi per l'istruzione presenti nel Comune di Bologna e per ognuno di questi (ad eccezione del nido) si è individuata la copertura ottimale del servizio considerando una distanza, che tiene conto del reale percorso casa-scuola, di 500 m per le scuole dell'infanzia, 1 km per le scuole primarie e 2 km per le scuole secondarie di primo grado.

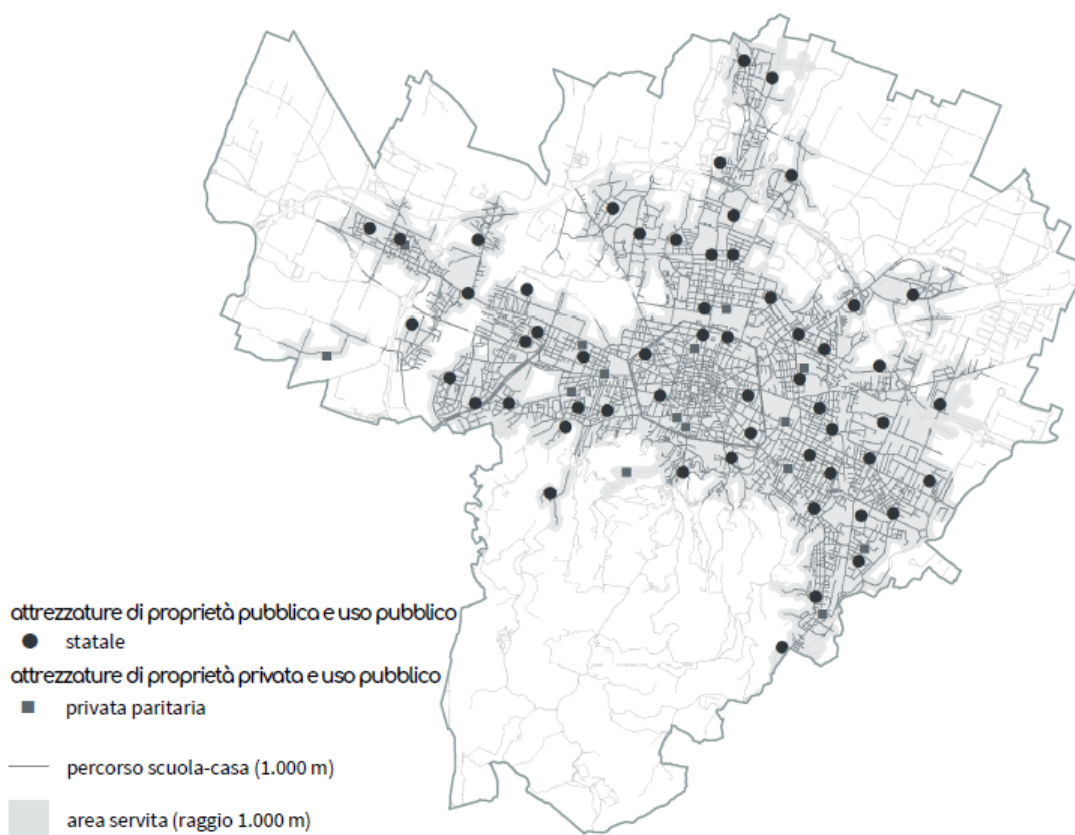
Nidi



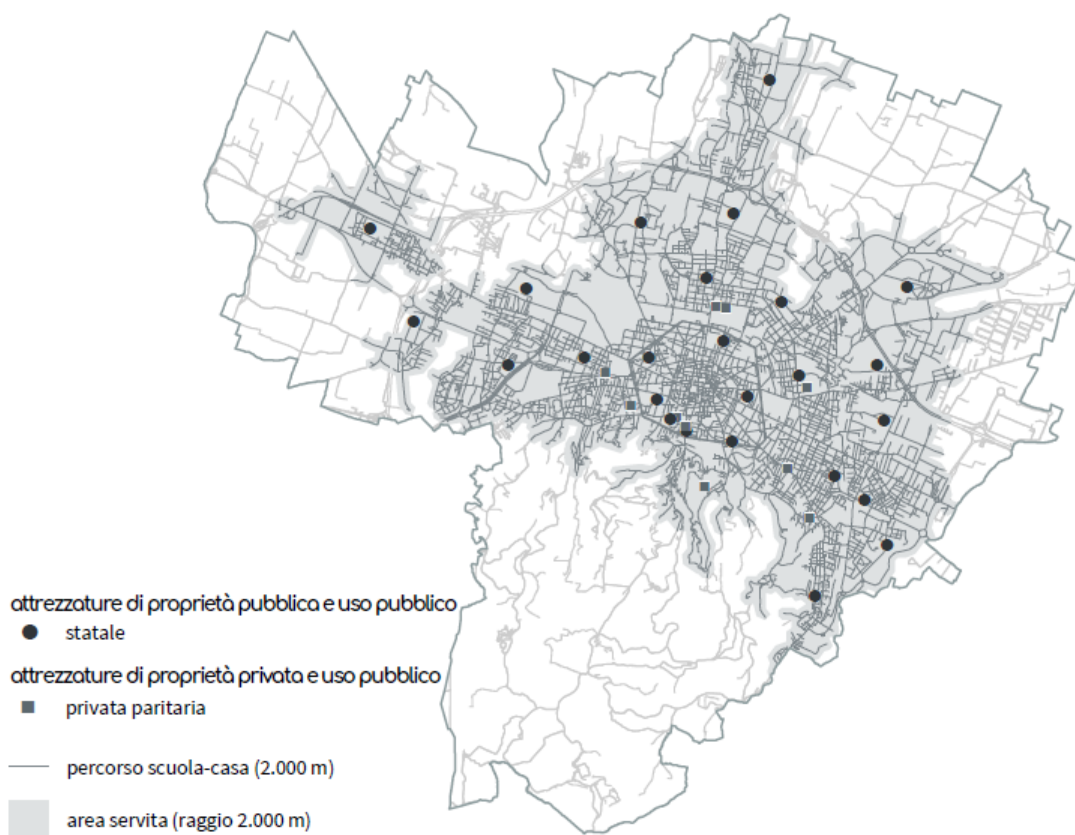
Scuole dell'infanzia



Scuole primarie

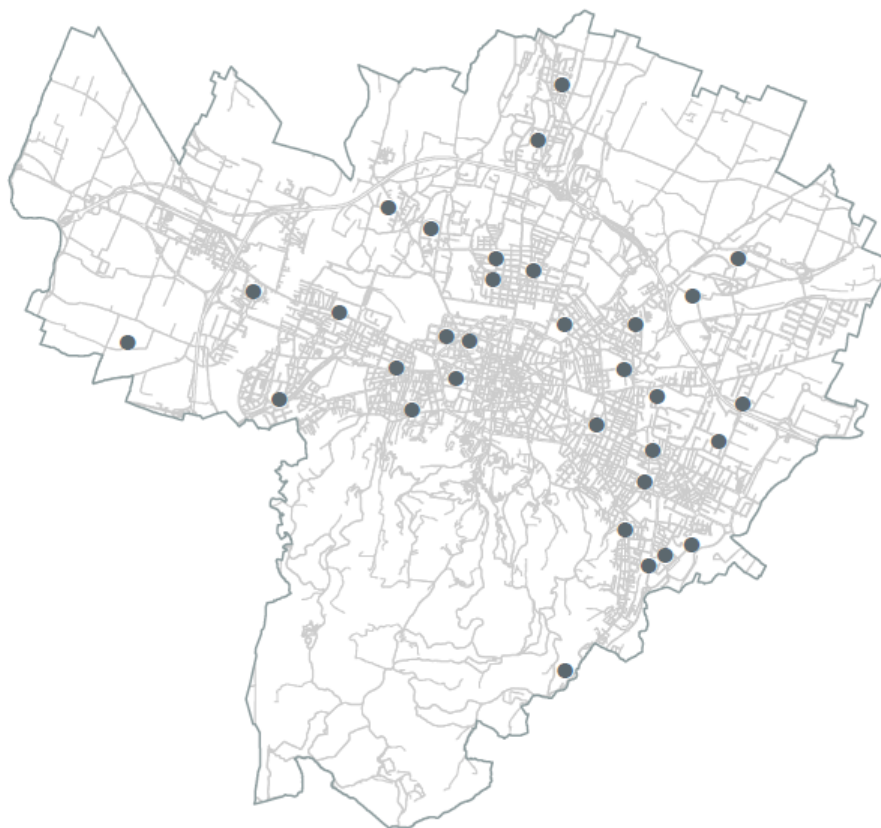


Scuole secondarie di primo grado



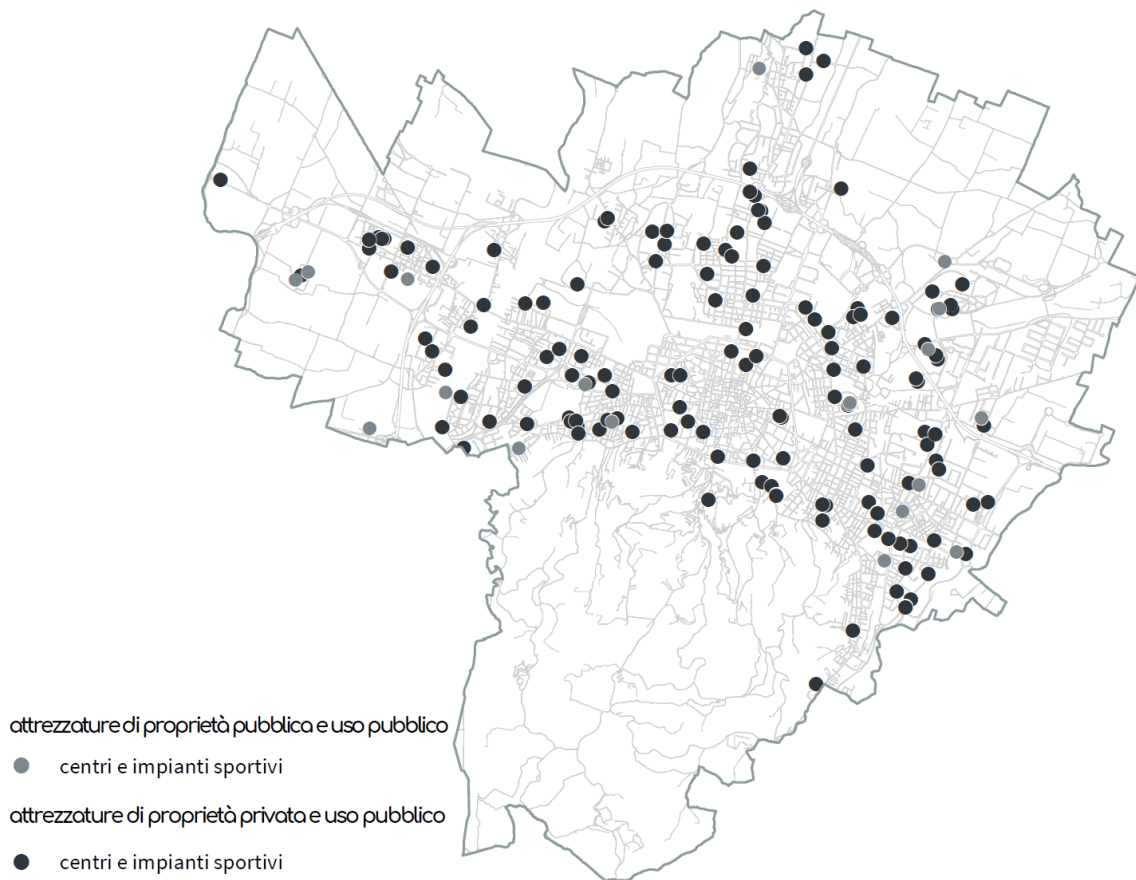
Sedi per attività associative - Case di quartiere

Le Case di Quartiere costituiscono un rinnovamento dei centri sociali per anziani verso le nuove esigenze dei cittadini. Pertanto non intendono essere solo un punto di riferimento per la popolazione anziana, con le storiche attività ricreative e culturali e gli interventi di contrasto alla povertà relazionale, di promozione della socialità, di sani e corretti stili di vita e di prevenzione socio-sanitaria, ma si rivolgono a tutta la cittadinanza in una prospettiva intergenerazionale che coinvolga le persone sole, i giovani, gli adolescenti e le famiglie del territorio.



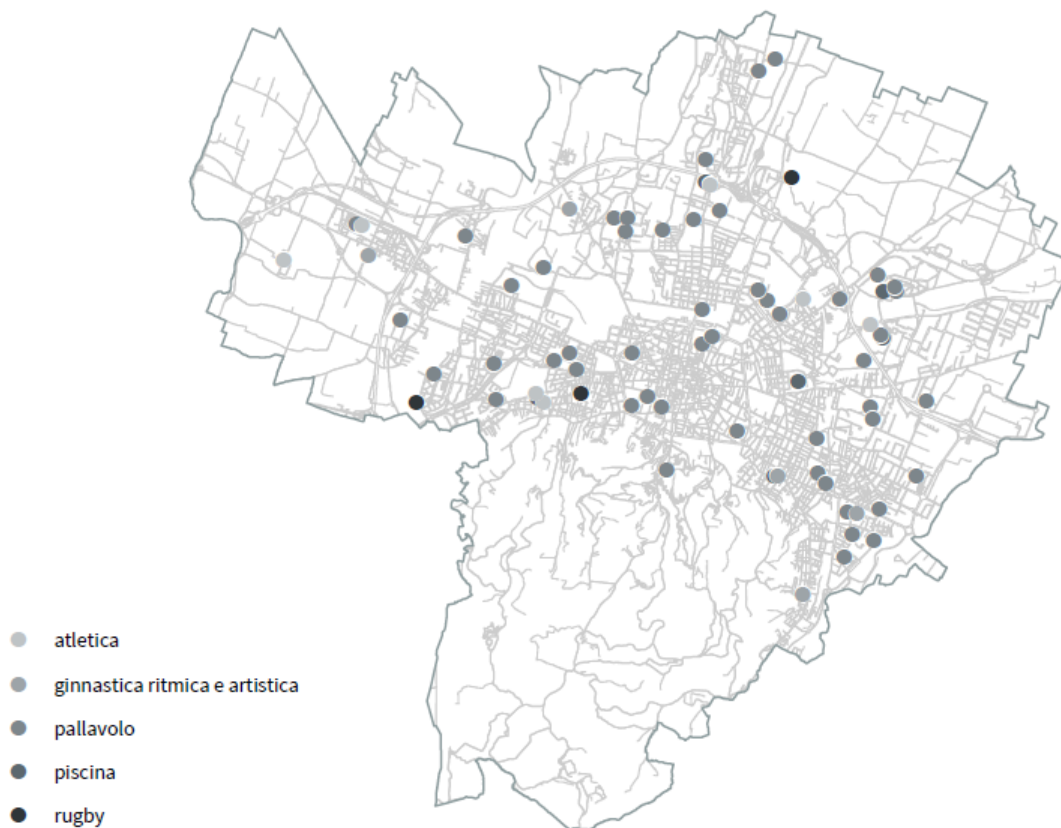
Centri e impianti sportivi

La mappa predisposta individua le attrezzature sportive pubbliche o private di uso pubblico presenti nel territorio comunale. La quantità di attrezzature indica una situazione di grande disponibilità per la cittadinanza; tuttavia, a fronte di alcune situazioni di criticità, si è proceduto ad effettuare uno studio più approfondito sulla domanda e l'offerta pubblica presente in città, da cui è scaturito il cosiddetto Piano dello sport, che ha messo in evidenza una specifica necessità di implementazione di spazi per alcune discipline (cfr. paragrafo successivo).



Piano dello sport - Attrezzature da implementare

Il Comune di Bologna ha elaborato il Piano strategico dedicato alle politiche sportive (Bologna per lo sport 2018-2021) che contiene alcune riflessioni e un'agenda di obiettivi concreti da raggiungere. A seguito di una analisi integrata di domanda e offerta, che ha interessato la pratica sportiva e l'attività fisica di giovanissimi, giovani, adolescenti, adulti e anziani, la presenza e il numero di impianti sportivi e spazi attrezzati a Bologna e nell'insieme degli altri comuni della Città Metropolitana, emerge un quadro in cui si rileva come Bologna sia dotata di un insieme di impianti che garantisce numerose possibilità di pratica, sia in spazi dedicati sia in quelli a libera fruizione. Dall'analisi effettuata sono pertanto emerse delle linee d'azione per il triennio 2018-2021 tra cui emerge la volontà dell'amministrazione di integrare lo sport a pieno titolo nelle politiche di promozione del territorio. Al riguardo, oltre ad eventi di rilievo nazionale ed internazionale che si intendono promuovere, assieme al progetto di nuovo stadio e alla riqualificazione del PalaDozza e Museo del basket italiano, emerge la necessità di interventi strutturali a favore dell'impiantistica sportiva di base; in particolare alcune pratiche risultano carenti: atletica leggera, pallavolo, ginnastica ritmica, rugby, cui vanno aggiunte esigenze legate al mondo delle piscine. La mappa predisposta permette di vedere l'attuale dislocazione di strutture dedicate alle pratiche suddette e quindi ad evidenziare dove eventuali nuove strutture potrebbero essere localizzate.



Luoghi per il culto e pluralismo religioso

Bologna è una città in rapida pluralizzazione, con una popolazione che in un futuro prossimo sarà composta da cittadini con origini culturali, etniche, nazionali e religiose molto diversificate.

È stata realizzata dal Comune di Bologna in collaborazione con l'Osservatorio sul pluralismo religioso di Bologna una ricerca sui bisogni e le aspettative delle comunità religiose. Obiettivo principale della ricerca è stato quello di verificare la presenza di eventuali situazioni discriminatorie o comunque ostacoli alla libera espressione delle identità religiose, al fine di garantire un'azione amministrativa non discriminatoria. Alcuni ricercatori, grazie ad una preesistente mappatura regionale, hanno intervistato leader religiosi, mediatori e mediatrici culturali e singoli cittadini con background migratorio e professanti diverse fedi a Bologna, su vari temi.

Uno dei temi più delicati nel rapporto tra immigrati e società riceventi riguarda i luoghi di culto, che diventano anche luoghi di incontro e di rievocazione di identità culturali legate ai luoghi di origine.

Le comunità indagate nella ricerca si sono espresse per quanto riguarda i propri luoghi di culto presenti nel territorio:

comunità cattoliche etniche

Nel comune di Bologna sono presenti 14 comunità cattoliche etniche, che includono africani francofoni e anglofoni, bengalesi, eritrei di rito etiopo, filippini carismatici, latinoamericani, polacchi, rumeni di rito orientale e di rito latino, srilankesi, ucraini, ungheresi. Queste comunità hanno trovato un proprio luogo di aggregazione ma sono spesso dislocati nelle periferie, in luoghi

difficilmente raggiungibili e presentano quindi un grave problema di visibilità. Questi luoghi sono generalmente precari, non adeguati e non presentano spazi per attività extra-liturgiche.

comunità ebraiche

Per le comunità ebraiche i luoghi di culto, principalmente la sinagoga e gli annessi locali, sono ritenuti adeguati da tutti gli intervistati.

comunità islamiche

Bologna conta attualmente 13 luoghi di culto islamici. Quel che li unisce è una comune condizione di precarietà, d'invisibilità e spesso di mancanza di relazioni con il resto della città. I vari luoghi ad oggi adibiti a sale di preghiera esternamente non sono riconoscibili come moschee in quanto sono capannoni o negozi adattati. Oltre a problemi legati all'apertura ci sono grandi problemi di logistica e spazi, soprattutto per quanto riguarda le donne, che non trovano quasi nessuna sala di preghiera dove ci siano spazi dedicati e riservati a loro.

comunità ortodosse

Bologna è una delle aree con la più densa presenza di cristiani ortodossi di tutta Italia. Dalle interviste il problema più centrale e significativo emerso riguarda l'adeguatezza degli spazi. Delle chiese mappate, solo due hanno un contratto di comodato di lunga durata mentre le altre dipendono dalla benevolenza di parroci e amministrazioni della Diocesi, che concedono ai preti chiese dismesse o spazi occasionali alla liturgia ortodossa e alle attività extraliturghiche.

comunità protestanti

A Bologna esistono circa 6 chiese protestanti storiche, 2 metodiste, 2 avventiste, una chiesa anglicana ed una chiesa luterana. Le chiese prese in esame, ad eccezione della chiesa rumena avventista, sono luoghi conosciuti, visibili e non precari.

comunità evangeliche

Nell'area urbana di Bologna si contano 15 chiese evangeliche, 2 chiese ADI (Assemblee di Dio in Italia), 3 "Chiese dei Fratelli", 6 "Chiese libere" e 4 Chiese pentecostali. Le chiese libere e le chiese pentecostali-carismatiche, non afferendo all'ADI, unica entità ad avere ottenuto un'intesa con lo Stato, non godono di alcun privilegio economico, né riconoscimento giuridico. Spesso i luoghi di culto non hanno nemmeno la destinazione d'uso idonea. Complessivamente i luoghi di culto sono in buono stato, idonei e presentano spazi per attività extraliturghiche; le criticità sorgono dal momento in cui questi non sono riconosciuti come luoghi di culto.

comunità induiste

Per quanto riguarda l'induismo non sono presenti a Bologna edifici e luoghi di aggregazione.

comunità buddhiste

I pochi luoghi di culto buddhisti presenti nel territorio di Bologna sono precari; molte sono le criticità legate ad aspetti giuridici, inadeguatezza architettonica, mancanza di luoghi per attività extra-liturgiche.

Per quanto riguarda le comunità religiose non intervistate:

comunità cristiano neoapostolico

Nel comune di Bologna sono presenti 2 Chiese di Cristo.

Mormoni

A Bologna esiste una Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.

Testimoni di Geova

Nel territorio comunale sono mappati 3 luoghi di culto dedicati ai Testimoni di Geova.

luoghi di culto

- cristiano cattolico
- ebraico
- islamico
- ortodosso
- △ anglicano
- ▲ metodista e valdese
- ▲ cristiano avventista del settimo giorno
- ▲ cristiano evangelico
- buddhista
- cristiano neoapostolico
- mormone
- testimoni di Geova

